

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

Dati e informazioni 2022

Ispra in cifre

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

Dati e informazioni 2022

Ispra in cifre

Bilancio di sostenibilità 2023

A cura della Direzione Generale

Coordinamento tecnico attività e testi Tiziana Cianflone - ISPRA

Struttura di missione per l'Innovazione organizzativa sostenibile (DG-ORG)

bilanciodisostenibilita@isprambiente.it

Per la redazione del Bilancio di sostenibilità sono state coinvolte tutte le strutture organizzative dell'ISPRA a cui va un particolare ringraziamento. Specifiche sui contributi sono riportate nella sezione "Approccio e processo di rendicontazione".

Le attività descritte in questo bilancio si riferiscono all'anno 2022.

Informazioni legali

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), insieme alle 21 Agenzie Regionali (ARPA) e Provinciali (APPA) per la protezione dell'ambiente, a partire dal 14 gennaio 2017 fa parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), istituito con la Legge 28 giugno 2016, n. 132.

Le persone che agiscono per conto dell'Istituto non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questa pubblicazione.

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma

www.isprambiente.gov.it

ISPRA, Documenti tecnici 2023

ISBN 978-88-448-1191-4

Riproduzione autorizzata citando la fonte

Pubblicazione online: ISPRA - Area Comunicazione

Coordinamento: Daria Mazzella

Progettazione e realizzazione grafica: Antonella Monterisi

Pubblicazione: ottobre 2023

THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile

L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, presentata a settembre 2015, identifica i 17 Sustainable Development Goals (SdGs) che rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sulle complesse sfide sociali attuali e costituiscono riferimento per le attività dell'ISPRA.



pagina 6

1 CONTESTO DI RENDICONTAZIONE

- Lettera agli *stakeholder*
- Approccio e processo di rendicontazione ISPRA
- Identità di Ispra
- Strategie di rendicontazione
 - *Matrice di materialità*
 - *Indice dei contenuti GRI*

2 IMPATTI DELL'ORGANIZZAZIONE

La sostenibilità di ISPRA

- *Governance*
- Dimensione sociale
- Dimensione economico-organizzativa
- Dimensione ambientale

pagina 14

pagina 19

3 IMPATTI DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ispra per la sostenibilità

- ISPRA per... il contrasto al cambiamento climatico
- ISPRA per... la transizione verso l'economia circolare
- ISPRA per... la sostenibilità dell'industria e delle infrastrutture
- ISPRA per... la biodiversità
- ISPRA per... la tutela delle acque, del suolo e del territorio
- ISPRA per... la salute e il benessere della popolazione e dell'ambiente
- ISPRA per... la conoscenza ambientale
- ISPRA per... il sistema nazionale e internazionale

LETTERA agli STAKEHOLDER

La rendicontazione della sostenibilità di ISPRA è giunta alla quarta edizione. Rappresenta un consolidamento del percorso sin qui intrapreso e rende conto del ruolo duale di ISPRA nell'ambito della sostenibilità: interpreta gli impegni per la sostenibilità non solo come riduzione della propria impronta ma come contributo al cambiamento necessario, attraverso le attività di supporto tecnico-scientifico, incluse ricerca, diffusione delle informazioni, nonché il coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA). È un processo che progressivamente vuole incidere sul modo di intendere la sostenibilità nell'Istituto: leva di innovazione organizzativa, integrazione dei processi, attenzione agli impatti e al dialogo costante con gli *stakeholder*.

Il 2022 è stato l'anno dell'uscita graduale dalla pandemia accompagnata da tensioni geopolitiche causate dal conflitto russo-ucraino che hanno determinato elevata inflazione, caro energia, aumenti del prezzo delle materie prime e politiche monetarie restrittive. Un quadro che ha confermato la necessità di intervenire per cogliere la sfida sanitaria, digitale e non da ultimo quella climatica ed energetica.

Il 2022 è stato anche l'anno dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha comportato un impegno straordinario di risorse e attività. L'allocazione delle risorse finanziarie è finalizzata, oltre che al rilancio dell'economia, a dare risposta alle esigenze dei nostri principali interlocutori, delle comunità e dei cittadini che condividono le medesime preoccupazioni sulla necessità di innovare e di rafforzare la prevenzione e il monitoraggio del territorio al fine di ridurre i rischi causati da eventi naturali. Il sistema politico-economico pone altresì attenzione alla sostenibilità dei processi produttivi, alla efficienza energetica e alla riduzione dell'impronta ecologica e carbonica. Ambiti questi dove ISPRA dispone di competenze e informazioni utili all'azione coordinata del sistema paese.

Centrale in tal senso è il ruolo della scienza e della tecnica che insieme alla politica devono rafforzare la capacità di attuazione dei piani, dei programmi e delle norme e regole di settore (*compliance* normativa).

ISPRA è parte attiva di questo processo, non solo per l'importanza della valutazione ambientale dell'impatto e del danno potenziale delle misure previste, ma anche perché fornisce il costante supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) e ad altre amministrazioni; assicura ai cittadini un sistema coordinato di controlli pubblici ambientali (per il quale risulta determinante il completamento dell'attuazione della Legge n. 132/2016, istitutiva del SNPA) e produce e diffonde conoscenza a supporto del *decision-making*, anche in riferimento alla terzietà delle informative ambientali relative agli impatti ambientali delle attività economiche, come testimoniano le Direttiva EU del *Green Claim* e della CSRD.

Per perseguire tali obiettivi, ISPRA conta su risorse umane uniche e su competenze tecniche distintive, rispetto alle quali è fondamentale porre attenzione anche in relazione ai cambi generazionali e alla adeguata valorizzazione, alla equità di genere e alla organizzazione del lavoro. Strategici poi sono anche la collaborazione e il proficuo confronto con il mondo accademico, produttivo, delle associazioni, delle rappresentanze e dei territori.

Con tutti gli attori istituzionali e di rappresentanza delle categorie, ISPRA, anche nell'ambito del SNPA, dialoga per raccogliere istanze e per collaborare alla individuazione di strade per perseguire uno sviluppo economico sociale del nostro paese ispirato alla tutela dell'ambiente alla giustizia sociale.

Il percorso necessiterà di ulteriori affinamenti, modifiche, integrazioni ma potrà portarci a migliorare il nostro profilo di *accountability*, ad individuare con maggior tempestività le strategie di sostenibilità per aumentare la capacità di incidere sulla necessaria transizione in corso.

Stefano Laporta
Presidente ISPRA



Maria Siclari
Direttore Generale



APPROCCIO E PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

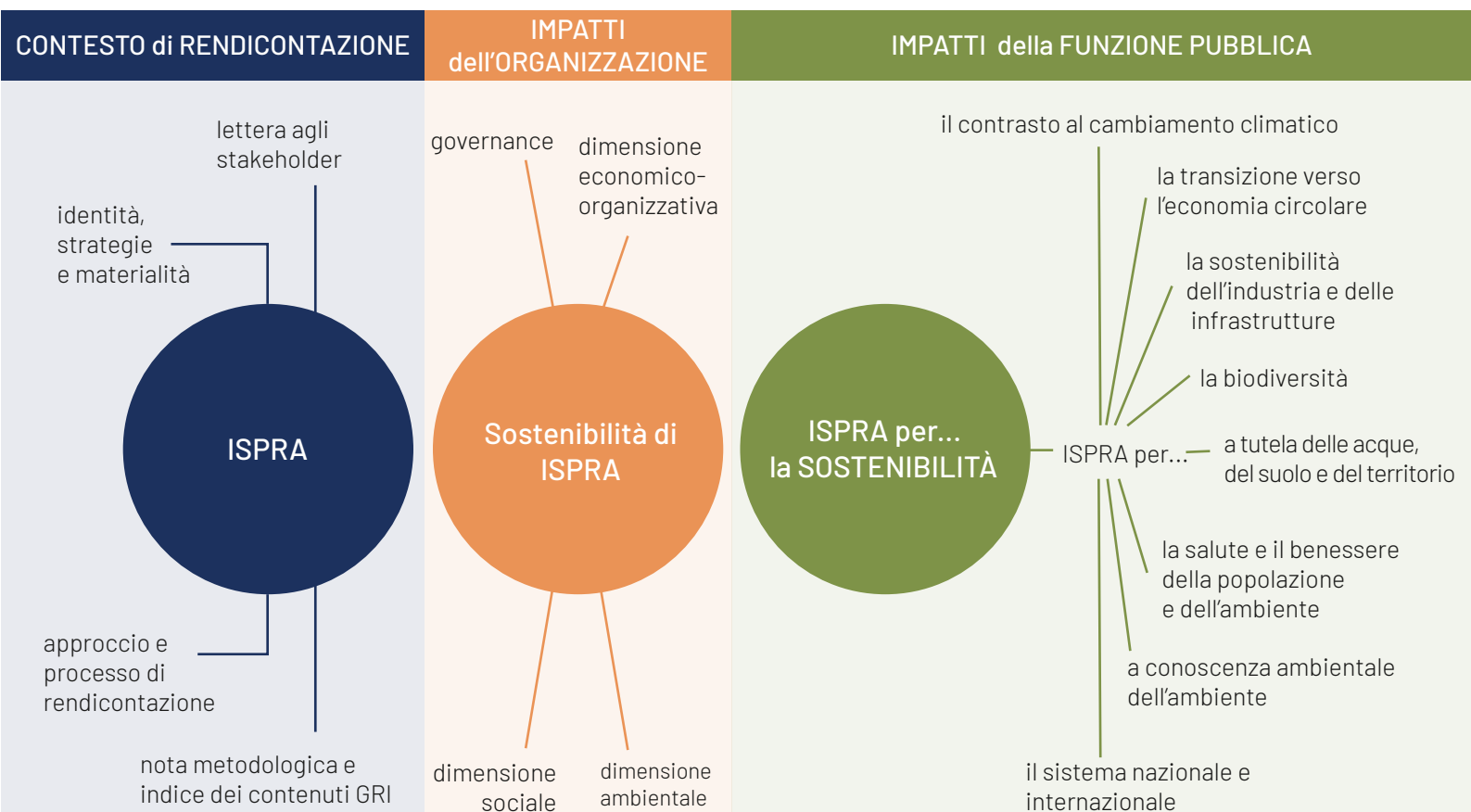
IV edizione del Bilancio di sostenibilità di ISPRA

di Tiziana Cianflone (Struttura di missione per l'innovazione organizzativa sostenibile)

Perché – L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) pur non essendo sottoposto all'obbligo di rendicontazione non finanziaria per il quarto anno consecutivo riconosce la necessità di **rafforzare il dialogo** e la **comunicazione** trasparente **con tutti i propri stakeholder**. Pubblica il Bilancio di Sostenibilità che racconta l'impegno di Ispra nei diversi "ruoli" che svolge: EPR con il suo compito sociale di supporto tecnico scientifico alle Istituzioni di riferimento, come datore di lavoro e come attore nella società. Scorrendo il ricco rapporto si può scoprire il **quadro della politica ambientale nazionale**, un quadro complesso che il Bilancio di sostenibilità racconta con il supporto di numeri e risultati concreti. Si configura con chiarezza il **ruolo di ISPRA di "facilitatore" e "attuatore" delle politiche pubbliche**, attraverso la integrazione delle proprie funzioni istituzionali, del capitale umano, della tecnologia, della scienza e delle risorse economiche.

Come – Sostenibilità e funzione pubblica, il nostro approccio come EPR – La rendicontazione non finanziaria di istituzioni pubbliche non può essere limitata agli impatti diretti arrecati con la propria organizzazione, ma deve tener conto degli impatti generati con l'esercizio della propria funzione pubblica, in modo tale che i risultati della rendicontazione diventino un asset per i propri stakeholder (altre istituzioni, imprese e cittadini) come avviene per un'impresa privata nei confronti degli investitori e dei regolatori. Un approccio questo che può incidere sul processo di recupero della fiducia nelle istituzioni e gli EPR possono consolidare il proprio ruolo in tal senso.

Cosa - struttura di rendicontazione – 3 COMPONENTI



Chi – organizzazione della rendicontazione – Per la definizione dell’impianto ESG e la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono stati organizzati e sviluppati strumenti di coordinamento, che hanno supportato la collaborazione, la partecipazione di tutte le strutture dell’Istituto. La rendicontazione è infatti possibile solo grazie alla concreta integrazione interdisciplinare tra competenze, anche interdipartimentali, delle strutture organizzative di Ispra.

La fotografia del modello di coordinamento e di cooperazione orizzontale utilizzato e dell’interdisciplinarietà per capitolo del Bilancio è rappresentata di seguito.

FONTI DATI e INFORMAZIONI

CONTESTO DI RENDICONTAZIONE

Lettera agli stakeholder
Identità di ISPRA
Strategie di Rendicontazione
Indice GRI

DG - Direzione generale e AGP - Dipartimento del personale e degli affari generali in raccordo con la Presidenza
con il coordinamento tecnico delle attività e dei testi della struttura missione per l’innovazione organizzativa dell’Istituto (DG-ORG)

La SOSTENIBILITÀ di ISPRA

ISPRA per ...

Governance

DG - Direzione generale e AGP - Dipartimento del personale e degli affari generali in raccordo con la Presidenza

... il contrasto al cambiamento climatico

VAL - Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale, in raccordo con
CN-COS - Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l’oceanografia operativa

... la tutela delle acque, del suolo e del territorio

BIO - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell’ambiente e per la conservazione della biodiversità
GEO - Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia

Dimensione sociale

AGP - Dipartimento del personale e degli affari generali, in raccordo con
PRES-STA - Ufficio Stampa
DG-COM - Area per la comunicazione istituzionale, la divulgazione ambientale, gli eventi e la comunicazione interna,
DG-SIC - Sezione Prevenzione e Protezione

... la transizione verso l’economia circolare

VAL - Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale, in raccordo con
CN-RIF - Centro Nazionale dei rifiuti e dell’economia circolare
CN-COS - Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l’oceanografia operativa
DG-STAT - Servizio per l’informazione, le statistiche ed il reporting sullo stato dell’ambiente

... la salute e il benessere della popolazione e dell’ambiente

VAL - Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale, in raccordo con
BIO - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell’ambiente e per la conservazione della biodiversità
CN-CRE - Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno
CN-LAB - Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori
DG-TEC - Servizio per l’educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di Direzione
DG-SAS - Struttura di missione per la definizione di progetti e azioni in materia di sostenibilità ambientale e salute
DG-ZON - Struttura di missione per lo studio e la gestione delle infezioni dell’interfaccia uomo animale ambiente

Dimensione economico-organizzativa

AGP - Dipartimento del personale e degli affari generali, in raccordo con
DG-ORG - Struttura di missione per il coordinamento tecnico delle attività di direzione per l’innovazione organizzativa sostenibile dell’Istituto
DG-SGO - Servizio per la gestione dei processi
CN-LAB - Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori

... la sostenibilità dell’industria e delle infrastrutture

VAL - Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale, in raccordo con
BIO - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell’ambiente e per la conservazione della biodiversità
GEO - Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia
CN-CRE - Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno

... la conoscenza ambientale

DG-SINA - Servizio per il sistema informativo nazionale ambientale
DG-STAT - Servizio per l’informazione, le statistiche ed il reporting sullo stato dell’ambiente
DG-TEC - Servizio per l’educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di Direzione
DG-GLO - Struttura di missione per la definizione delle tematiche globali nell’ambito dell’agenda 2030
CN-LAB - Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori
PRES-CSV - Area per il coordinamento strategico e la valutazione della ricerca
PRES-INT - Area delle relazioni istituzionali, europee e internazionali
PRES-PSMA - Area per il coordinamento delle iniziative a supporto delle Politiche Spaziali nazionali ed europee per l’implementazione dei servizi operativi di monitoraggio ambientale

in raccordo con tutte le strutture dell’Istituto

Dimensione ambientale

AGP - Dipartimento del personale e degli affari generali, in raccordo con
VAL - Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale
Energy manager
Mobility manager
Travel manager

... la biodiversità

BIO - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell’ambiente e per la conservazione della biodiversità, in raccordo con
VAL - Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale
CN-COS - Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l’oceanografia operativa
CN-CRE - Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno
CN-LAB - Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori
DG-SINA - Servizio per il sistema informativo nazionale ambientale

... per il sistema nazionale e internazionale

Per SNPA
PRES-SNPA - Area per il Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente
DG-TEC-SNPA - Area per il raccordo delle attività tecniche con il Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente
Per COOPERAZIONE e SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO in SEDE INTERNAZIONALE
PRES-INT - Area delle relazioni istituzionali, europee e internazionali
DG-GLO - Struttura di missione per la definizione delle tematiche globali nell’ambito dell’agenda 2030
Per ATTUAZIONE del PIANO NAZIONALE di RIPRESA e RESILIENZA (PNRR)
DG-ORG - Struttura di missione per il coordinamento tecnico delle attività di direzione per l’innovazione organizzativa dell’Istituto



1

ISPRA
ISTITUTO SUPERIORE
per la PROTEZIONE e la
RICERCA AMBIENTALE

1.1 - IDENTITÀ DI ISPRA



Missione - ISPRA opera al servizio dei cittadini e delle istituzioni, a supporto delle politiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) perseguendo l'obiettivo di tutelare l'ambiente tramite monitoraggio, valutazione, controllo, ispezione e sviluppando metodologie moderne e all'avanguardia delle conoscenze e delle tecnologie. Opera sull'intero territorio italiano anche attraverso il coordinamento del Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) e quale componente del Sistema Nazionale di Protezione Civile (SNPC). Agisce a livello internazionale, collaborando attivamente con le istituzioni europee a sostegno delle politiche di protezione dell'ambiente. Svolge un ruolo centrale nella gestione e diffusione dell'informazione e nella comunicazione e di sensibilizzazione dei cittadini sulle tematiche ambientali.

Valori



correttezza tecnica



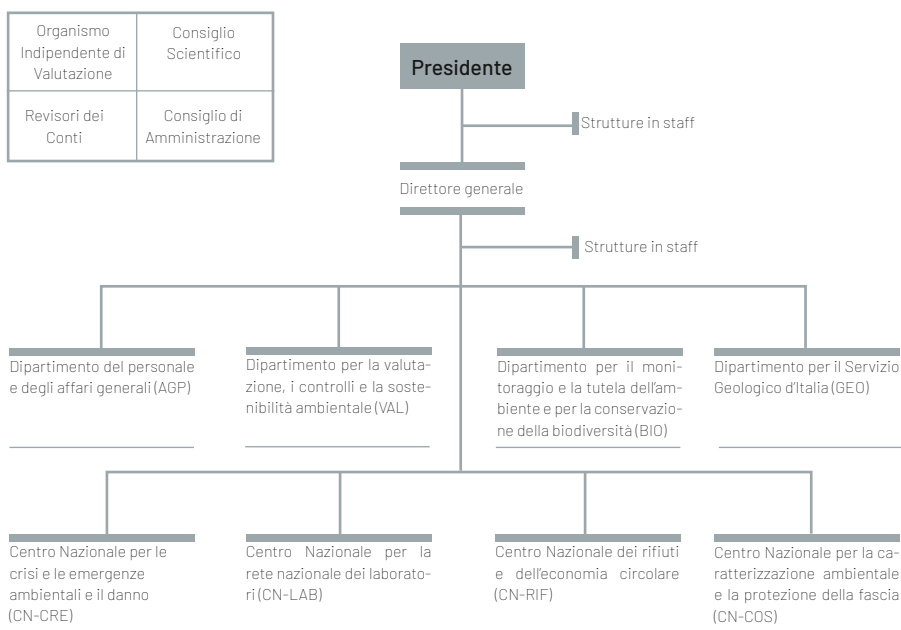
rigore scientifico



imparzialità

Struttura organizzativa - La struttura organizzativa attualmente si articola in 4 Dipartimenti, 4 Centri nazionali e 20 Servizi, 45 Aree tecnologiche e di ricerca.

Organigramma per macrostrutture



Le 8 sedi



Organigramma ufficiale su isprambiente.gov.it

1193 DIPENDENTI

53%
Tecnologi
Ricercatori

45%
Funzionari,
Collaboratori e Operatori

2%
Dirigenti

(dati 2022)

Attività – ISPRA opera per definire, attuare e valutare normative, piani, programmi e progetti in materia ambientale in ambito nazionale e sovranazionale, nonché per diffondere la consapevolezza ambientale, assicurando il supporto tecnico-scientifico al MASE, alle altre amministrazioni e, seppure in modo più indiretto, anche ai cittadini e alle imprese.



Servizi e prodotti

Nell'esercizio dei propri compiti istituzionali predispone, realizza e/o divulga prodotti e servizi.

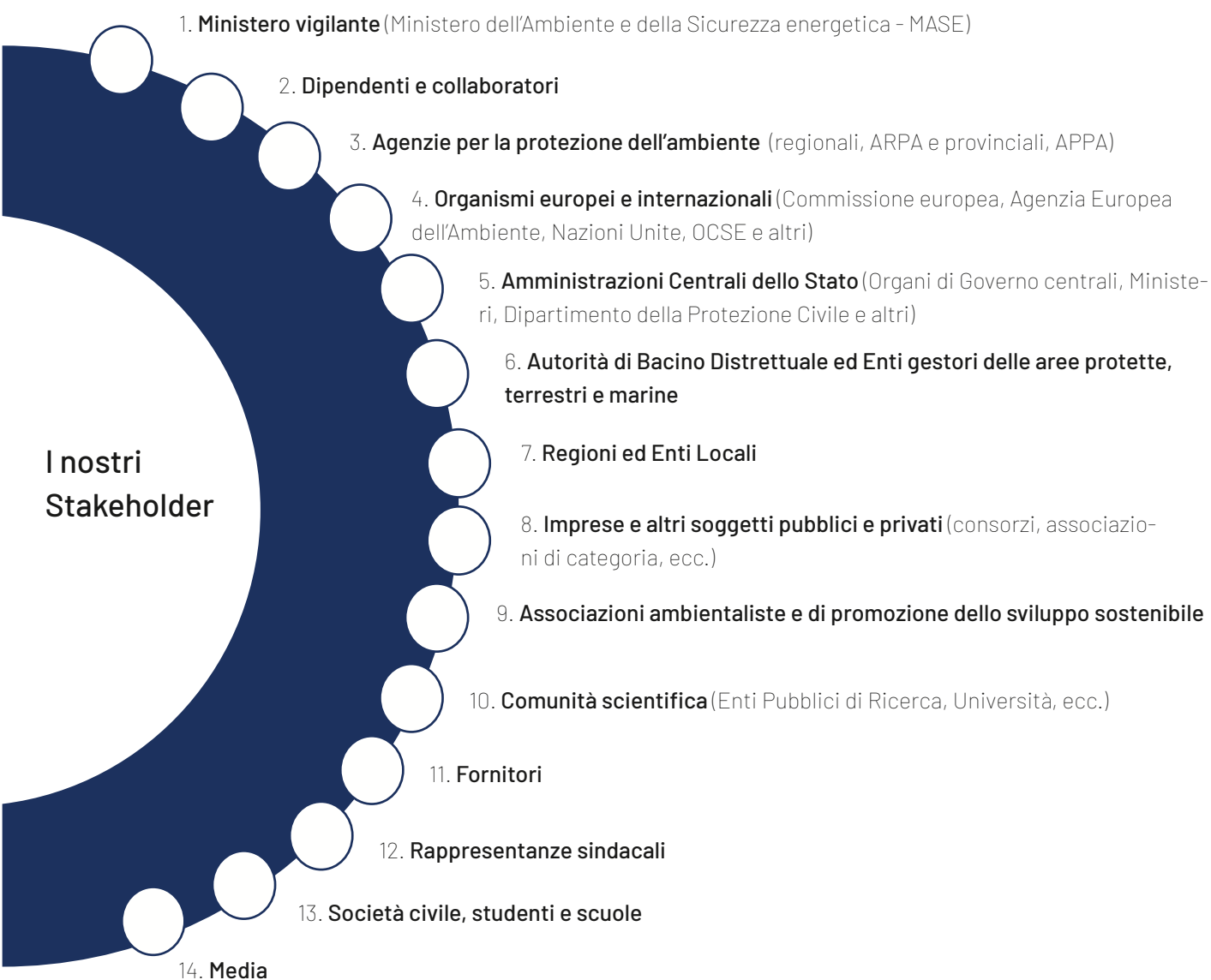
- Note e Relazioni, inclusi pareri tecnici;
- Manuali e Linee guida;
- Banche dati;
- Rapporti tecnici e statistici;
- Dati e indicatori;
- Elaborati cartografici;
- Pubblicazioni tecnico-scientifiche anche su riviste indicizzate;
- Bollettini periodici e previsioni;
- Metodi e standard nazionali;
- Documenti di certificazione.



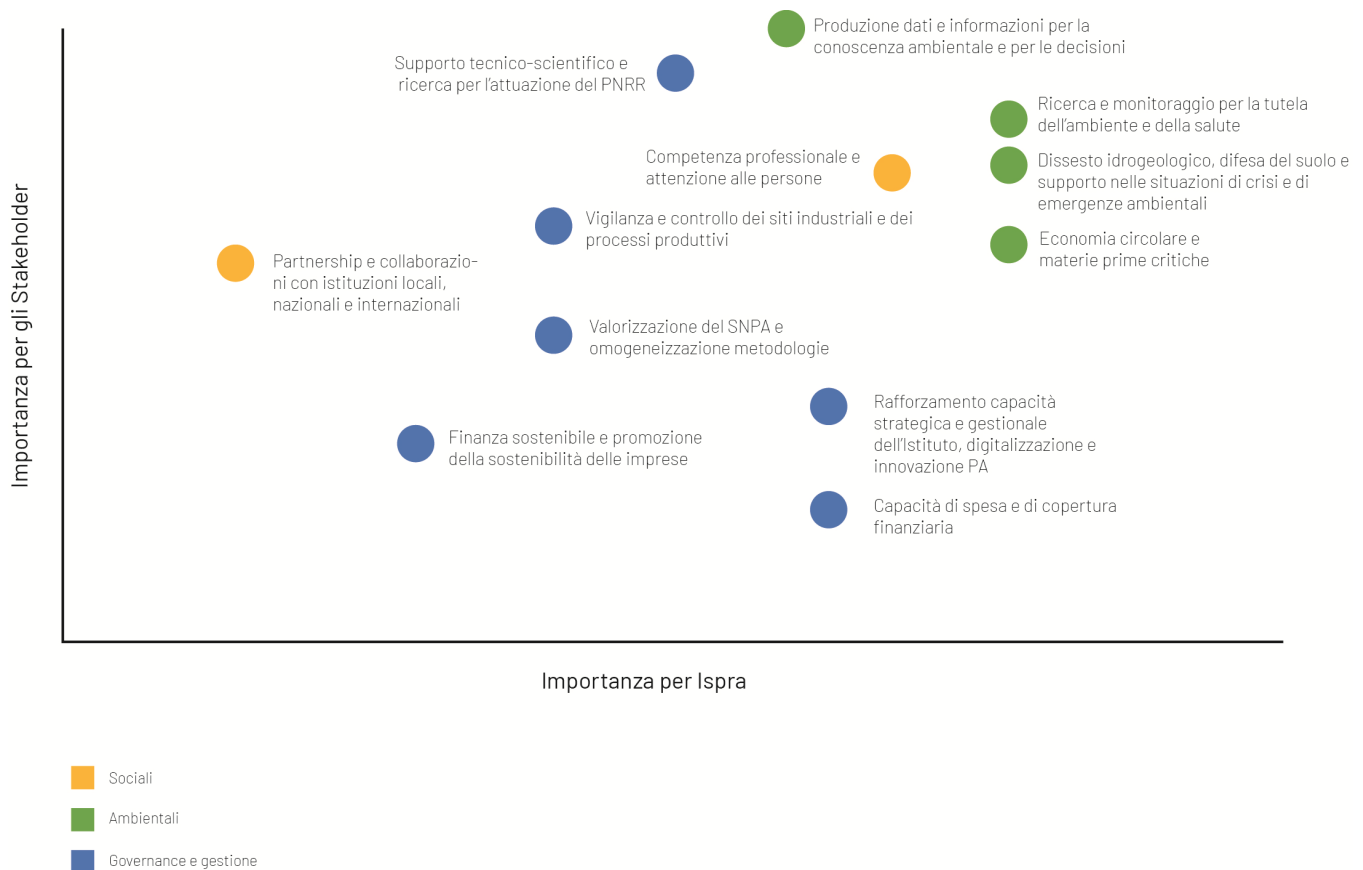
1.2 - STRATEGIE DI RENDICONTAZIONE

Emergenze ambientali e dirompenza della tecnologia, insieme alle crisi socioeconomiche aggravate dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina, chiamano la pubblica amministrazione al **rinnovamento** della propria capacità di supportare le sfide di sostenibilità. E **dove ricerca e qualità del supporto tecnico-scientifico sono leve centrali, ISPRA è pronta a dare il proprio contributo**. Rendicontare la sostenibilità, diventa quindi uno **strumento innovativo per pianificare le strategie, le azioni e le attività** in modo tale che si rafforzi il benessere collettivo e il valore pubblico istituzionale. Ispra, in qualità di EPR, rinnova così il proprio ruolo di *trait d'union* tra istituzioni, imprese e cittadini, le categorie principali di attori della sostenibilità.

Stakeholder – Un rinnovamento che non può che passare per la **mappatura dei propri stakeholder** – soggetti/categorie che possono condizionare la definizione e il raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto o che, viceversa, possono subire gli effetti delle sue attività.



Matrice di Materialità - L'analisi di fonti interne ed esterne, il confronto con i nostri stakeholder nonché una valutazione complessiva degli impatti generati rende possibile la valutazione della rilevanza degli impatti generati o subiti, utili a identificare i temi materiali prioritari da rappresentare nella matrice di materialità.



Processo - Anche quest'anno, la Direzione Generale per il tramite della struttura di missione per l'innovazione organizzativa sostenibile ha coinvolto tutte le strutture organizzative dirigenziali e non dell'Istituto nella raccolta dei dati e delle informazioni avvenuta tra aprile e maggio, mentre in giugno invece si è lavorato soprattutto sul testo del report finale, di cui si è data informativa al Consiglio di Amministrazione nella seduta di agosto 2023.

Le specifiche strutture organizzative hanno attivamente partecipato al processo definizione delle metriche dell'impianto ESG e alla redazione del Bilancio secondo una logica di collaborazione e integrazione interdisciplinare, approccio fondamentale anche nell'esercizio della funzione pubblica di Ispra.

Nota metodologica - Fondamentale riferimento della metodologia sono stati i GRI Standards 2021 (GRI Sustainability Reporting Standards, opzione (with reference to) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU.

[Indice dei contenuti GRI](#)



2



La SOSTENIBILITÀ
di ISPRA

2.1 – GOVERNANCE

La qualità del sistema di governance rappresenta un elemento importante per la sostenibilità. Cercare un equilibrio tra i fattori economici, sociali e ambientali richiede il costante adeguamento dei sistemi di pianificazione e controllo e l'implementazione di sistemi di riduzione del rischio reputazionale e gestionale.



DATI E INFORMAZIONI 2022

ORGANI STATUTARI e di CONTROLLO

Presidente
Consiglio di Amministrazione
Consiglio Scientifico
Collegio dei revisori dei conti
Magistrato della Corte dei Conti
Organismo Indipendente di Valutazione delle performance (OIV)

DIRETTORE GENERALE

GOVERNANCE della SOSTENIBILITÀ

indirizzi strategici e politiche di sostenibilità sono elaborati, anche sulla base delle priorità indicate dalla direttiva del Ministro vigilante, da Presidenza, Direzione Generale e CdA mentre la rendicontazione dei processi e degli impatti della sostenibilità dell'Istituto, a partire dall'edizione 2021 del Bilancio, è stata affidata alla struttura di missione, oggi denominata "coordinamento tecnico delle attività di direzione per l'innovazione organizzativa sostenibile dell'Istituto".

ALTRI ORGANISMI E COMITATI

Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
Organismo Paritetico per l'Innovazione (OPI)

SISTEMI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI GESTIONE

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT)
misure (vigilanza, formazione, accesso civico, whistleblowing, rotazione incarichi)
pubblicazione documenti e atti sulla pagina web "Amministrazione trasparente"

ACCREDITAMENTI E CERTIFICAZIONI

Per garantire la correttezza delle procedure relative ai processi operativi e di supporto in ISPRA è attivo un Sistema di Gestione per la Qualità, basato sull'applicazione delle seguenti normative:
UNI EN ISO 9001:2015 Sistemi di Gestione per la Qualità - Requisiti
UNI EN ISO 9000:2015 Sistemi di Gestione per la Qualità - Fondamenti e vocabolario
UNI EN ISO 19011:2018 Linee guida per audit di sistemi di gestione
UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 Requisiti per la competenza dei laboratori di prova e taratura.
UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2010 Valutazione della conformità-Requisiti generali per prove valutative interlaboratorio
UNI CEI EN ISO 17034:2017 Requisiti generali per la competenza dei produttori di materiali di riferimento
UNI ISO 31000:2018 Gestione del rischio. Linee guida.

2.2 – DIMENSIONE SOCIALE

Le **persone** sono la **risorsa cruciale dell'istituto** e costituiscono il **capitale intellettuale** dell'Istituto. ISPRA, in varie forme e metodi e per diverse finalità, **produce essenzialmente conoscenza** per definire, attuare e valutare normative, piani, programmi e progetti in materia ambientale in ambito nazionale e sovranazionale, nonché per diffondere la consapevolezza ambientale, assicurando il **supporto tecnico-scientifico al MASE, alle altre amministrazioni**, ma anche **per i cittadini e per le imprese**. Tutti gli stakeholder confidano nell'elevata competenza di Ispra. Pienamente consapevole di queste aspettative l'Istituto garantisce l'eccellenza tecnico-scientifica del suo personale attraverso il reclutamento e la formazione delle risorse umane (specialistica ma anche manageriale) e sostiene il suo personale con misure di conciliazione vita-lavoro, di welfare aziendale e di comunicazione. Dedica tempo e risorse, per rafforzare e ampliare l'accessibilità ai contenuti tecnico-scientifici, rendendoli fruibili anche a persone con diversa competenza attraverso la comunicazione istituzionale.



DATI E INFORMAZIONI 2022



2.3 – DIMENSIONE ECONOMICO-ORGANIZZATIVA



La capacità di un'istituzione, sia essa pubblica che privata, di **cogliere** e rispondere **tempestivamente** alle nuove **sfide di sostenibilità**, è connessa al modello organizzativo-gestionale. Anche a tale fine, ISPRA progetta, sviluppa e diffonde strategie e strumenti innovativi a supporto della **flessibilità** e dell'**abilità di adattamento** alle esigenze degli stakeholder nel quadro delle competenze tecnico-scientifiche.

DATI E INFORMAZIONI 2022

RISORSE ECONOMICHE

oltre 200 milioni di euro di entrate, +14% rispetto al 2021,
66 milioni di euro di entrate da Convenzioni, +261% rispetto al 2021
oltre 70 milioni di euro di spese per il personale
quasi 16 milioni di spese per studi e ricerche
6 milioni di euro spese per manutenzione strumenti e servizi tecnico-scientifici
oltre 90% capacità di spesa rispetto al tetto
73% capacità di spesa dei progetti, +10 punti percentuali rispetto al 2021

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ e dell'ORGANIZZAZIONE

Integrata e triennale la pianificazione
4 volte l'anno il monitoraggio
12 linee prioritarie di attività
252 obiettivi per presidio
494 indicatori per valutare e misurare gli obiettivi

DIGITALIZZAZIONE

limitata la necessità di firme autografe e scansioni
aumentate **abilitazioni** delle funzionalità per consentire l'accesso da remoto al personale
revisione di alcune procedure in ottica di interoperabilità tra sistemi
adesione al Sistema Pubblico per le Identità Digitali (cosiddetto SPID)
reso operativo il portale unico per l'accesso ai servizi digitali
migliorata la **connettività** tra sedi
aggiornate le tecnologie per i servizi FTP e DNS;
installati firewall perimetrali presso le sedi di Livorno e Ozzano;
attivate le stampanti multifunzione nel rispetto della privacy
assessment per la Cybersecurity
100% servizi full digital/Servizi erogati
97% Servizi a pagamento tramite PagoPa/Servizi a pagamento
86% Comunicazioni tramite domicili digitali/Comunicazioni inviate a imprese e PPAA
86% Banche dati pubbliche disponibili in formato aperto/Banche dati previste dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione
96% dei dipendenti ISPRA (*) abilitati alla piattaforma Syllabus per lo sviluppo competenze digitali

(*) dato al 18.12.2022

INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

Revisione della struttura organizzativa
Sviluppo competenze organizzative anche da remoto e per l'attuazione delle attività PNRR e PNCC
Rafforzamento capacità di *accountability* - Bilancio di sostenibilità 2022 (dati e informazioni 2021)

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ: CERTIFICAZIONI E ACCREDITAMENTI

certificazione ISO 9001:2015 di n. 23 processi operativi e n. 10 processi di supporto
3 ambiti di **accreditamento** di laboratori ISPRA

2.4 - DIMENSIONE AMBIENTALE

L'Istituto agisce con un **approccio integrato**. Per ridurre gli impatti ambientali della propria organizzazione opera su **diverse leve**, dalle infrastrutture alle risorse strumentali e ai servizi, ma anche sui comportamenti del proprio personale. Basa la **programmazione** degli **interventi** su analisi e diagnosi e con un'apposita *governance*.

DATI E INFORMAZIONI 2022



POLITICA AMBIENTALE

energy manager
mobility manager
travel manager
rafforzamento della *governance* con l'istituzione di un apposito Gruppo di lavoro
elaborazione di uno statement, misure e impegni per il rafforzamento della politica ambientale

EMISSIONI DI CO₂ (rispetto al 2019)

- 27% tonnellate sede Brancati a Roma
- 28% da energia elettrica
- 21% da veicoli derivanti dal consumo di carburante per anno
- 6% g di CO₂ eq/km

CONSUMI ENERGETICI

- 4% consumi elettrici in kWh rispetto al 2019 (valore medio su 6 sedi)
attività di diagnosi energetica degli edifici in atto (completata per la sede di Brancati)
confermata la certificazione EGE per 4 unità di personale
riqualificazione, efficientamento, comfort acustico della mensa
4 colonnine di ricarica per auto elettriche all'interno del parcheggio della sede di Via Brancati 48
progettazione per:
2 impianti fotovoltaici delle sedi di Via Brancati 48 e 60 (rispettivamente di 37 kW e 26 kW, che consentono di produrre circa 76 MWh anno)
soluzioni di ottimizzazione del sistema di raffreddamento e recupero del calore dissipato dall'infrastruttura IT

CONSUMI IDRICI

-28% consumi idrici sedi di Roma (rispetto al 2020)

GESTIONE DEI RIFIUTI

oltre l'80% dei rifiuti pericolosi e non sono avviati a **recupero**, solo 20% è conferita in discarica
servizio di gestione della mensa
cessione ad una Onlus delle **eccedenze alimentari**
distribuzione bevande tramite **dispenser** e **utilizzo bicchieri in materiale compostabile** (politica Plastic Free)

MOBILITY MANAGEMENT

piano spostamenti casa-lavoro (PSCL)
riduzione CO₂ prodotta da circa 14.000 alberi (25 alberi/ dipendente) - dato stimato
misure e incentivi
flessibilità in entrata del personale
prestazione di **lavoro in modalità agile e telelavoro**
app di *gamification* (MUV)
servizio di **navetta** aziendale
parcheggio in area di pertinenza per le **biciclette**
spogliatoio con **doccia**
accessibilità agli uffici di bici pieghevoli
punto di **ricarica per e-bike** nel parcheggio (sede Brancati)
accordo per il **car-sharing** con l'Agenzia Roma Mobilità
accordi con i gestori dei servizi ferroviari



3

ISPRA per la
SOSTENIBILITÀ

3.1 ISPRA PER... IL CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

L'Italia e l'Unione Europea si sono impegnate a raggiungere la **neutralità emissiva entro il 2050**. ISPRA contribuisce a tale processo sull'intero ciclo delle policy: dalla definizione degli scenari delle strategie, dei piani e dei programmi, all'attuazione delle politiche, incluse lo sviluppo e la gestione di sistemi informativi per dati e indicatori.

PRINCIPALI CONTRIBUTI TECNICO-SCIENTIFICI 2022

SUPPORTO
TECNICO-SCIENTIFICO
ai DECISORI NORMATIVI
per la MITIGAZIONE

SCENARI EMISSIVI AL 2050 PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

valutazione dell'attuazione degli impegni nazionali
aggiornamento scenari per effetti pandemia e conflitto in Ucraina (base per PNIEC)

REGISTRO EMISSION TRADING SYSTEM

1.013 - Conti abilitati di impianti fissi
763 - Procedure espletate
1.660 - Richieste informazioni gestite
67 - Decisioni Comitato ETS implementate
contributo all'individuazione delle *attività criminose* - scambi di quote
comunicazione annuale sulle attività del Registro
report annuale per la conformità nazionale agli obiettivi del Protocollo di Kyoto
progetti di ricerca in materia di emission trading

INVENTARIO NAZIONALE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA IN ATMOSFERA

107 - Download del Rapporto annuale "National Inventory Report 2022"
1.700 visitatori (accessi al sito)
1.596 download a Documenti vari e dati emissioni

INDICATORI DEL CLIMA IN ITALIA

112.815 visitatori al sito SCIA (Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale)
2.634.499 visualizzazioni sito SCIA
XVII edizione del **Rapporto annuale** "Gli indicatori del clima in Italia"

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLO STATO FISICO DEL MARE

gestione di **3 grandi sistemi** di rilevazione puntuale di parametri meteo-marini
gestione **organizzativa del sistema nazionale** di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico da parte del Dipartimento della Protezione Civile (DPC)
avvio **progettazione** interventi di **potenziamento** del sistema ISPRA di monitoraggio dello stato fisico del mare previsto nell'ambito delle misure previste dal PNRR

INDICATORI DI IMPATTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

avvio sviluppo **nuovi indicatori** di impatto dei cambiamenti climatici e **aggiornamento esistenti**

SUPPORTO PER LA PIANIFICAZIONE DELL'ADATTAMENTO AI VARI LIVELLI

riformulazione della bozza di Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC)
aggiornamento della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici della Sardegna

SUPPORTO PER L'IDENTIFICAZIONE E L'IMPLEMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI

analisi e monitoraggio degli interventi di adattamento
identificazione e quantificazione delle tipologie di **Nature-based Solution**
partecipazione a GdL nazionali e a Tavoli comunitari e internazionali anche in sede Eionet

SUPPORTO AL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI IN AMBITO URBANO

istruttorie dei progetti previsti dal programma

IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

piattaforma

SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI REPORTING IN TEMA DI CAMBIAMENTI CLIMATICI

VIII Comunicazione Nazionale, contributo al reporting previsto dalla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC)



3.2 ISPRA PER... LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE

La transizione verso l'economia circolare richiede un **complesso processo di cambiamento che coinvolge tutti gli operatori** di un sistema economico: **istituzioni, imprese e cittadini** da cui dipendono gli esiti del processo stesso. ISPRA contribuisce a vario titolo, nel quadro del Piano d'azione per l'economia circolare, a supporto di misure funzionali alla transizione verso l'economia circolare. Fornisce in particolare supporto alla definizione, attuazione e rendicontazione di disposizioni normative, per i controlli e le verifiche di competenza e per lo sviluppo di strumenti volontari di certificazione ambientale (con ricerche e approfondimenti, dati e metodologie operative, promozione di network e buone pratiche sia a livello internazionale che nazionale).



PRINCIPALI CONTRIBUTI TECNICO-SCIENTIFICI 2022

SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO ai DECISORI NORMATIVI

ASSISTENZA TECNICA AL MASE PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA UE, INCLUSA RENDICONTAZIONE

4.000 progetti analizzati nell'ambito delle Commissioni di ammissione e valutazione per l'attuazione del PNRR-MASE (gestione rifiuti)

Programma Nazionale di gestione dei rifiuti (PNGR), inclusa la fase di consultazione

Strategia nazionale per l'economia circolare

contributi in materia di gestione bilancio dell'UE 2021-2027 e di Materie Prime Critiche

5 disposizioni normative a cui Ispra ha fornito supporto tecnico

9 comunicazioni relative al monitoraggio delle direttive UE

SUPPORTO TECNICO PER L'APPLICAZIONE NORMATIVA NAZIONALE ANCHE TECNICA

4 pareri sugli schemi di regolamento predisposti dal MASE per la cessazione della qualifica di rifiuto **contributi tecnici** su oltre 180 procedimenti VIA riguardanti le maggiori opere infrastrutturali nazionali per la qualifica di sottoprodotti: terre e rocce da scavo

64 istruttorie tecniche sui Piani di utilizzo delle terre e rocce da scavo, predisposte per la Commissione VIA **contributi tecnici** in sede UNI, definizione di standard UNI e ISO

CONTROLLI e VERIFICHE per la GESTIONE dei RIFIUTI

SUPPORTO ALLA VIGILANZA E AL CONTROLLO

24 relazioni tecniche sulla gestione dei rifiuti

420 controlli effettuati dal SNPA sugli impianti di gestione dei rifiuti

Elenco degli impianti di recupero dei rifiuti sottoposti a verifica

3 relazioni tecniche istruttorie e verifiche sui sistemi autonomi di riciclaggio

CATASTO RIFIUTI

dati su 100% dei comuni italiani (7.903), su oltre 650 impianti di gestione dei rifiuti urbani, oltre 300.000 produttori di rifiuti speciali e circa 10.500 impianti di gestione dei rifiuti speciali

quasi 1 milione di accessi

oltre 2 milioni di pagine visitate

oltre 1, 5 milioni di pagine visitate sui rifiuti urbani

230 mila pagine visitate sulle autorizzazioni degli impianti

2 rapporti tematici annuali: rifiuti urbani - rifiuti speciali

Seconda indagine sulle misure di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani adottate dai comuni

oltre 50 indicatori sui rifiuti

RECUPERO DEI SEDIMENTI PORTUALI

Analisi, ricerca e sperimentazione per la definizione di normative

SUPPORTO TECNICO per gli STRUMENTI VOLONTARI di CERTIFICAZIONE AMBIENTALE e per il GPP

ISTRUTTORIE ECOLABEL EU

247 richieste lavorate

8 giorni per istruttoria

siglato il Protocollo d'intesa con il Forum per la Finanza sostenibile al fine di promuovere le buone pratiche tra gli operatori finanziari

ISTRUTTORIE EMAS

1.051 richieste lavorate

1,5 giorni per istruttoria

PROMOZIONE DI NETWORK E BUONE PRATICHE

Contributo introduzione normativa per il recupero dei rifiuti in mare, Legge SalvaMare approvata l'11 maggio 2022

Partecipazione attività del Consorzio European Topic Centre on Circular Economy and Resource Use dell'AEA

Valutazione qualità delle buone pratiche della Piattaforma ENEA Italiana degli attori per l'Economia Circolare

3.3 ISPRA PER... LA SOSTENIBILITÀ DELL'INDUSTRIA E DELLE INFRASTRUTTURE

Le attività industriali e le infrastrutture svolgono un ruolo importante per l'economia, ma hanno anche significativi impatti ambientali negativi che, per questo, sono soggetti alla legislazione sia a livello dell'UE che nazionale, anche in linea con l'obiettivo "inquinamento zero" e il relativo piano d'azione. ISPRA, in particolare, fornisce supporto tecnico-scientifico alle attività di tipo preventivo, quali le valutazioni ambientali (VAS, VIA, AIA), ai controlli come le ispezioni, nonché alle attività di tipo ex-post, come in caso di siti contaminati o di danno ambientale.



PRINCIPALI CONTRIBUTI TECNICO-SCIENTIFICI 2022

**SUPPORTO
TECNICO-SCIENTIFICO
per le VALUTAZIONI
AMBIENTALI**

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Relazioni tecniche per 3 piani/programmi nazionali
Programma nazionale di gestione dei rifiuti
Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC)

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VERIFICHE DI OTTEMPERANZA

101 relazioni ambientali per il rilascio autorizzazioni di VIA
oltre **140** istruttorie per verifiche di ottemperanza grandi opere

SUPPORTO TECNICO PER LE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

86 relazioni istruttorie AIA
70 Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)

**VIGILANZA e
CONTROLLO** sugli
IMPIANTI INDUSTRIALI

ISPEZIONI SUGLI IMPIANTI SOGGETTI AD AIA E DI INTERESSE STRATEGICO NAZIONALE

71 ispezioni ambientali statali
21 ispezioni e sopralluoghi sugli impianti di interesse strategico nazionale

ISPEZIONI SUGLI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

2.900 tra valutazioni di notifiche e supporto tecnico ai gestori per l'inventario nazionale degli stabilimenti
13 ispezioni negli stabilimenti a rischio di incidente rilevante

REGISTRO PRTR NAZIONALE

161 e-mail scambiate per il supporto alla compilazione della dichiarazione ai **4.459** gestori

COMITATO PER LA SICUREZZA DELLE OPERAZIONI IN MARE

raccomandazioni Ispra contenute in 4 verbali del Comitato

**SUPPORTO TECNICO
SCIENTIFICO** per la
SOSTENIBILITÀ delle
PRODUZIONE
ALIMENTARI

SALVAGUARDIA DEGLI INSETTI IMPOLLINATORI

analisi e ricerche per la salvaguardia degli insetti impollinatori

SUPPORTO PER LA SOSTENIBILITÀ DELL'ACQUACOLTURA

130 Strati informativi per la pianificazione spaziale marittima e l'acquacoltura, **+63%** rispetto al 2021

1.000 stakeholder e studenti in attività di educazione e trasferimento conoscenze

SUPPORTO PER LA SOSTENIBILITÀ DELLA PESCA

23 relazioni
oltre **500** pescatori/studenti/cittadini coinvolti in attività di promozione di buone pratiche
88 riscontri ai cittadini a segnalazioni di specie aliene

SUPPORTO TECNI-
CO-SCIENTIFICO in
MATERIA di SITI CONTA-
MINATI e BONIFICHE

ASSISTENZA TECNICA E RAPPRESENTANZA NAZIONALE

374 relazioni tecniche supporto procedure di bonifica dei SIN, +29% rispetto al 2021

7 relazioni per la bonifica di amianto presenti nelle unità navali militari

contributi a 2 rapporti e 2 questionari in sede UE per progetto IMPEL water and land remediation

SVILUPPO DI METODI, PROCEDURE E MODELLI

sperimentazione criteri di valutazione del rischio per la bonifica delle aree inquinate in ambito regionale

sperimentazione per la valutazione del percorso di lisciviazione in falda e di emissione di vapori dal suolo (SIN di Gela, di Porto Marghera e stabilimento ENI di Ferrara)

DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI SUI SITI CONTAMINATI

"Procedura per le istruttorie del SNPA sui Siti di bonifica di Interesse Nazionale ex art. 242, comma 4 d.lgs. n. 152/06"

Software Rome Plus

MOSAICO - Banca dati nazionale per i siti contaminati

Siti contaminati

SUPPORTO TECNI-
CO-SCIENTIFICO in
MATERIA di DANNO
AMBIENTALE

ASSISTENZA TECNICA E RAPPRESENTANZA NAZIONALE

oltre 90 per procedimenti (giudiziari o amministrativi), +30% rispetto al 2021

Partecipazione a tavoli tecnici internazionali

Reporting direttiva 2004/35/CE

SVILUPPO DI METODI E PROCEDURE

Report "La prevenzione del danno ambientale e la gestione delle emergenze ambientali in relazione agli incendi presso gli impianti di gestione e di deposito di rifiuti"

SVILUPPO DI COMPETENZE SPECIFICHE DI SISTEMA

6 iniziative di formazione per Agenzie o operatori del settore

3.4 ISPRA PER... LA BIODIVERSITÀ

La natura e la biodiversità rendono possibile la vita, forniscono benefici sanitari e sociali e guidano la nostra economia. È necessario quindi preservarle con strategie, norme, piani, programmi.

ISPRA grazie alla fondamentale collaborazione in ambito SNPA e al contributo di altri enti di ricerca, esperti e volontari, raccoglie una mole rilevante di **dati** finalizzata al **monitoraggio** dello stato attuale dell'ambiente e supporta il MASE con informazioni utili all'assunzione di decisioni normative per la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità, incluse quelle relative all'**implementazione di direttive UE**.



PRINCIPALI CONTRIBUTI TECNICO-SCIENTIFICI 2022

MONITORAGGIO degli ECOSISTEMI

RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE

Coordinamento monitoraggio e rendicontazione Direttive Natura (Dir. Habitat 1992/43/CEE e Dir. Uccelli 2009/147/CE)

15.000 esemplari di uccelli e mammiferi tassidermizzati conservati per scopi scientifici nel Museo Zoologico.

264 unità di rilevamento degli uccelli acquatici svernanti censite annualmente

Raccolta dei dati nel mese di gennaio di ciascun inverno su circa **2 milioni di uccelli/anno** in circa **500 siti** sull'intero territorio nazionale con un fondamentale apporto della Citizen science e delle Amministrazioni locali

264 protocolli di monitoraggio habitat di interesse comunitario

2.785 avvistamenti di Caretta caretta

14 transetti/rotte monitorati

triplicati gli esperti e micologi del network censimento diversità micologica

MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO

11 descrittori

145 campionamenti di fitoplancton, **145** di mesozooplancton e **21** di benthos

20.272 record elaborati

75 operazioni di monitoraggio degli uccelli marini

oltre 400 campioni di sedimenti e organismi marini analizzati raccolti nel Mar Adriatico

oltre 4.500 analisi chimiche ecotossicologiche e biologiche per la ricerca dei 45 contaminanti indicati dalla normativa europea

34 Piani di monitoraggio effettuati

5 Campagne oceanografiche in mare tramite Nave Oceanografia ASTREA

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI PER L'ECOSISTEMA MARINO DELLA TECNICA DELL'AIRGUN

Trasmissione annuale alle Commissioni parlamentari competenti del rapporto sugli effetti per l'ecosistema marino della tecnica dell'airgun

MONITORAGGIO DEI RIFIUTI MARINI NEGLI ORGANISMI

500 campioni di fauna ittica analizzati

254 campioni di tartarughe marine per analisi della plastica ingerita

ASSISTENZA TECNICA PER LA TUTELA DEL MEDITERRANEO

copertura per tutti gli indicatori di monitoraggio del programma IMAP (Integrated Monitoring and Assessment Programme),

CONTRIBUTO ALLA VALUTAZIONE DEL CAPITALE NATURALE

contributo alla V edizione del Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale

3.5 ISPRA PER... LA TUTELA DELLE ACQUE, DEL SUOLO E DEL TERRITORIO

La tutela delle acque, del suolo e del territorio dall'inquinamento è obiettivo di primaria importanza ambientale, sociale ed economica. Il suo conseguimento richiede azioni combinate e integrate, nel quadro definito dalla normativa ambientale. Il tema è di massima rilevanza anche in relazione alle misure previste per la transizione ecologica. ISPRA svolge un ruolo importante sia in termini di **supporto tecnico-scientifico** che di **controllo**, operando a livello **nazionale** anche con il SNPA e con le **istituzioni europee**.



PRINCIPALI CONTRIBUTI TECNICO-SCIENTIFICI 2022

SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO

SUPPORTO PER L'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA SUL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

68 questionari ricevuti dalle Regioni ed elaborati da ISPRA sul trattamento delle acque reflue
31 questionari ricevuti dalle Regioni ed elaborati da ISPRA sui programmi per l'applicazione della Direttiva

SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE E ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE

supporto per lo sviluppo del "Sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici"
contributo per l'applicazione verticale del "Monitoraggio instabilità idrogeologica

VALUTAZIONE DEL BILANCIO IDROLOGICO E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

con il modello **BIGBANG** - strumento per la pianificazione delle risorse idriche:
oltre 15.000 mappe delle componenti del Bilancio idrico nazionale
mappe di **altre 12 variabili** idrologiche di interesse per la gestione della risorsa idrica
migliorato il set di dati di precipitazione mensile dell'ultimo decennio 2010-2021

SUPPORTO AL MONITORAGGIO IDROLOGICO

per interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici (POA - FSC 2014-2022):
6 Convenzioni Distrettuali attivate
18 Uffici Idrografici contribuenti nelle Convenzioni Distrettuali attivate
1.023 Stazioni idrometriche oggetto di monitoraggio e manutenzione nelle Convenzioni Distrettuali attivate (escluse eventuali nuove installazioni)

MONITORAGGIO DEL TERRITORIO E DEL CONSUMO DI SUOLO

rapporto "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici"
9 cartografie disponibili
102 indicatori, livello comunale

MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO

Piattaforma web **ReNDiS**
archivio informatizzato degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico:
9.486 schede istruttorie validate
10.987 Interventi di monitoraggio
8.352 misure presenti nella Sezione Piani di Gestione del rischio alluvione
11.721 accessi alla piattaforma e **315.370** visualizzazioni

SUPPORTO AL CONTRASTO DEL DEGRADO DEL SUOLO E ALLA DESERTIFICAZIONE

valutazione delle minacce e dei servizi ecosistemici dei suoli e definizione di scenari di cambiamento (progetto SERENA; progetto MINOTAUR)
aggiornamento studio pilota - definizione obiettivi nazionali per il raggiungimento della Land Degradation Neutrality
aggiornamento indicatori e informazioni reporting UNCCD:
38 cartografie prodotte
35 indicatori elaborati

CARTE E INFORMAZIONI GEOLOGICHE

realizzazione della Carta Geologica nazionale alla scala di 1.50.000 - Progetto CARG:

348 fogli geotematici e **55%** copertura del territorio nazionale, **+ 4** punti percentuali rispetto al 2021

PORTALE DEL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

una piattaforma innovativa, in linea con la normativa europea INSPIRE, costruita tenendo conto delle esigenze degli utenti, che raccoglie e rende disponibili un'enorme quantità di informazioni sulle Scienze della Terra, attraverso l'accesso diretto a:

40 banche dati del Servizio geologico

oltre 100 metadati e servizi OGC

118mila visitatori

322 accessi in media al giorno

DATI E INFORMAZIONI PER L'ANALISI TERRITORIALE: LA CARTA DELLA NATURA

16 Regioni completate

250.992,12 km² superficie nazionale completata

1.752 set di dati cartografici forniti all'utenza

ASSISTENZA TECNICA PER LA TUTELA DELLE AREE PROTETTE MARINE E TERRESTRI E DELLE RETI ECOLOGICHE

Segreteria Tecnica per le Aree Protette

criteri per l'individuazione di aree da sottoporre a tutela

aggiornamento del *Common Database on Designated Areas* (CDDA) trasmessi all'AEA ogni anno a marzo

7 istruttorie per l'istituzione di nuove Aree Marine Protette, sul **100%** realizzate ricerche e studi

3 istruttorie nuovi parchi nazionali o ripermetrazione Parchi Nazionali

21 istruttorie Elenco ufficiale delle aree naturali protette

6 incontri formativi e workshop con i Parchi Nazionali sul metodo di monitoraggio impollinatori ISPRA/Università di Torino

Rivista tecnico scientifica Reticula

ARMONIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUI SUOLI EUROPEI

partecipazione all'armonizzazione delle informazioni e alla ricerca finalizzata alla sostenibilità ambientale:

Progetti STEROPES e SOMMIT - strumenti di monitoraggio satellitare e di contabilizzazione del carbonio organico nei suoli e negli ecosistemi connessi

Progetto SERENA per la valutazione dei servizi ecosistemici dei suoli progetto

Progetto MINOTAUR per il monitoraggio della biodiversità dei suoli

3.6 ISPRA PER... LA SALUTE E IL BENESSERE DELLA POPOLAZIONE E DELL'AMBIENTE

L'articolo 9 della Costituzione italiana e l'OMS sanciscono l'importanza della tutela dell'ambiente, della salute e del benessere. Un ambiente naturale di buona qualità risponde alle esigenze di base, in termini di aria e acqua pulite, di terreni fertili per la produzione alimentare, di energia e di materiali per la produzione. L'ambiente rappresenta un percorso importante per l'esposizione umana all'aria inquinata, al rumore e alle sostanze chimiche pericolose. L'inquinamento dell'aria è il principale rischio ambientale per la salute in Europa ed è associato a malattie cardiache, ictus, malattie polmonari e cancro ai polmoni mentre gli impatti dei cambiamenti climatici rappresentano inoltre una minaccia immediata per la salute in termini di ondate di calore e di cambiamenti nei modelli di malattie infettive e allergeni.

Anche su questa tematica ISPRA opera attraverso diverse attività di **supporto tecnico-scientifico**.



PRINCIPALI CONTRIBUTI TECNICO-SCIENTIFICI 2022

MONITORAGGIO e VALUTAZIONE della QUALITÀ dell'ARIA

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E ARMONIZZAZIONE DEI METODI DI MONITORAGGIO NAZIONALI E UE

4 campagne di studio e monitoraggio della qualità dell'aria in specifiche realtà con 1.783 campioni di aria ambiente e particolato atmosferico su cui sono state effettuate 9226 analisi chimiche e fisiche
3 campagne di confronto interlaboratorio organizzate dall'ERLAP - European Reference Laboratory for Air Pollution del JRC volte a verificare il rigore metodologico dei vari laboratori e la comparabilità delle misure di qualità dell'aria in tutto il territorio dell'unione europea

COORDINAMENTO DELLA RETE NAZIONALE DI MONITORAGGIO DEI POLLINI NELL'ARIA

Coordinamento della rete italiana di **monitoraggio aerobiologico POLLnet**, e delle sue 61 stazioni

SENSORI LOW COST PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

Partecipazione ai lavori del comitato tecnico CEN TC264/WG 42 Air Quality sensors i cui lavori hanno portato alla pubblicazione della norma CEN/TS 17660-1:2021 che specifica i requisiti, per la classificazione delle prestazioni dei sistemi di sensori a basso costo per il monitoraggio dei composti gassosi in aria ambiente in siti fissi.

CONTRIBUTO NAZIONALE ALL'INVENTARIO DELLE EMISSIONI DI SOSTANZE INQUINANTI

Comunicazione alle Nazioni Unite dell'inventario nazionale delle emissioni di sostanze inquinanti transfrontaliere, con il documento intitolato "Informative Inventory Report 2022 - Annual Report for submission under the UNECE Convention on Long-range Transboundary Air Pollution".

SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO per la MOBILITÀ SOSTENIBILE

ASSISTENZA TECNICA PER IL CONTENIMENTO E L'ABBATTIMENTO DEL RUMORE

14 istruttorie tecniche per l'approvazione dei Piani di Contenimento e Abbattimento del Rumore (PCAR) Progetto **ANCHOR LIFE** (Advanced Noise Control strategies in HarbOuR), europeo per individuare soluzioni e strategie per il contenimento del rumore nelle città portuali.

Dati sulle emissioni in atmosfera del trasporto su strada

Aggiornamento dei fattori di emissione in atmosfera relativi al trasporto su strada

Assistenza tecnica agli Enti locali sulle iniziative di mobilità sostenibile

Attività di monitoraggio previste Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa - scuola casa - che il MASE ha cofinanziato con 80 progetti proposti da Enti Locali

SUPPORTO TECNI- CO-SCIENTIFICO PER LA QUALITÀ AMBIENTA- LE DELLE CITTÀ

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE URBANO

report tecnico "Città in transizione: i capoluoghi italiani verso la sostenibilità ambientale"

**SUPPORTO TECNI-
CO-SCIENTIFICO per gli
INTERVENTI nelle CRISI
e nelle EMERGENZE
AMBIENTALI e i DANNI
ALL'AMBIENTE**

SUPPORTO IN CASI DI CRISI ED EMERGENZE AMBIENTALI SULLA TERRAFERMA E IN MARE

4 emergenze che hanno richiesto il supporto tecnico-scientifico

Previsioni meteo-marine e mareali

357 Bollettini dello stato dei mari italiani forniti al Dipartimento della Protezione Civile

SUPPORTO PER LA PREVENZIONE E LA SEGNALAZIONE DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI

Strutturazione del "sistema di allerta" capace di individuare gravi criticità ambientali avvertite dalle istituzioni e dai cittadini una lista di situazioni ricorrenti, che richiedono un idoneo intervento da parte delle autorità competenti per la loro risoluzione.

**SUPPORTO TECNI-
CO-SCIENTIFICO per
la VALUTAZIONE del
RISCHIO delle SOSTAN-
ZE CHIMICHE**

SUPPORTO PER L'USO SOSTENIBILE DI FITOSANITARI E FERTILIZZANTI

5.000 stazioni di monitoraggio dislocate nelle acque interne italiane (ad esempio, fiumi, laghi e falde sotterranee) che eseguono campionamenti e svolgono analisi per verificare la presenza di oltre 400 sostanze chimiche inquinanti.

SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO UE - REACH

Istituto di riferimento per l'attuazione del regolamento REACH in Italia, per gli aspetti tecnico-scientifici legati alla salute ambientale:

formazione di alte competenze

5 Contributi ISPRA forniti ai rapporti di valutazione delle sostanze inviati all'ECHA dall'ISS

**SUPPORTO TECNI-
CO-SCIENTIFICO in
MATERIA di "SALU-
TE&AMBIENTE"**

ATTIVITÀ SPECIFICHE SU AMBIENTE&SALUTE

7 progetti, finanziati da PNC, da formalizzare

3.7 ISPRA PER... LA CONOSCENZA AMBIENTALE

Le **informazioni sulle condizioni dell'ambiente** sono fondamentali per l'assunzione di **decisioni responsabili** siano esse di natura pubblica che privata. Le misure di sviluppo sostenibile, transizione ecologica ed economia circolare non possono che basarsi sulla conoscenza dello stato dell'ambiente, nell'obiettivo condiviso di proteggerne le fragilità e di conservarne le risorse. Sempre più rilevante è la necessità di adottare misure basate su **target condivisi e scientificamente fondati**, al fine di assicurare una maggiore efficacia complessiva delle azioni di contrasto al cambiamento climatico, all'inquinamento e al consumo delle risorse. ISPRA anche attraverso il SNPA e le collaborazioni con altre istituzioni, inclusi le Università e gli Enti di Ricerca, nazionali e internazionali, supportato da un proficuo scambio di informazioni e buone pratiche di rete anche a livello europeo, fornisce una base di conoscenza e supporto tecnico-scientifico ai decisori a tutti i livelli. Conoscenza che, a partire dal dato, rende accessibili e adeguate le informazioni e valutazioni ambientali, allo scopo di valutare l'impatto delle **misure e delle azioni sulla sostenibilità**.

DATI E INFORMAZIONI 2022

SISTEMA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI

SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE AMBIENTALE (SINA)

gestione del Sistema Informativo Nazionale ambientale (SINA) per la diffusione dei dati ambientali ufficiali

9 sezioni tematiche, a 6 sezioni intertematiche e a 110 dataset e piattaforme.

EcoAtl@nte punto di accesso ai dati ambientali e territoriali, [Viaggio nell'ambiente in Italia](#)

236 referenti interni ed esterni per la Rete Eionet coordinata per l'Italia da Ispra, + 86% rispetto al 2021 (Rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale creata con un partenariato tra l'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA) e i paesi membri e cooperanti)

PRINCIPALI BANCHE DATI AMBIENTALI ISPRA

gestione di 24 banche dati per le informazioni ambientali dati e [indicatori](#)

STATISTICHE E INDICATORI AMBIENTALI

contributo alla statistica ufficiale del Paese con 29 **Progetti statistici** del Programma Statistico Nazionale (PSN)

partecipazione alle attività di 11 circoli di Qualità SISTAN, organismi propositivi di cui si avvale l'Istat 4 sistemi informativi statistici e indicatori ambientali predisposti ed elaborati da ISPRA

aggiornamento di 24 **indicatori** di cui 19 di livello comunale, nell'ambito del PON GOV "Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020"

Oltre 300 **indicatori** pubblicati nella Banca dati "Indicatori ambientali di ISPRA"

RAPPORTI STATISTICI

14 Rapporti statistici tematici

SERVIZI BIBLIOTECARI

biblioteca di ISPRA è certificata UNI EN ISO 9001:2015 specializzata in Scienze naturali, Scienze della Terra e tematiche ambientali, a supporto delle attività di studio e ricerca. Il patrimonio bibliografico, cartografico e fotografico antico e moderno di ISPRA è rappresentato da oltre 185.000 documenti e 1.200 opere cartografiche antiche sono disponibili online in formato digitale

RETE dei LABORATORI

Complessivamente i laboratori ISPRA hanno analizzato complessivamente 7.237 campioni, effettuando 76.109 analisi e restituendo, nel rispetto della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001, 1.371 Rapporti di Prova



SISTEMI di
CONOSCENZA
INNOVATIVI**INFORMAZIONI SULLA TERRA DALLO SPAZIO**

partecipazione agli sviluppi dei servizi operativi nazionali per il monitoraggio del territorio e dell'ambiente, tramite l'osservazione della Terra da remoto

INIZIATIVE DI CITIZEN SCIENCE

collaborazione:

gruppo di lavoro Citizen Science del SNPA

attività dell'Interest Group Citizen Science dell'EPA Network

OPEN DATA

"metadati" oltre **200** dataset nel Repertorio nazionale dei dati territoriali (RNDT) e di questi circa il **98%** sono stati rilasciati con licenza aperta (CC-BY 4.0) e sono presenti anche nel catalogo nazionale degli open data

COLLABORAZIONE con
ALTRE ISTITUZIONI

33 Protocolli d'Intesa vigenti con altre istituzioni

198 Convenzioni con Enti di Ricerca ed Università, in particolare **54** con Enti di Ricerca e **144** con Università

14 adesioni a titolo oneroso ad associazioni nazionali

FORMAZIONE ed
EDUCAZIONE**PERCORSI FORMATIVI SPECIALISTICI**

25 corsi certificati secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015, **2028** partecipanti per **465** ore di erogazione

149 ore di docenza qualificata alle Forze di Polizia e alle Forze Armate (su gestione dei rifiuti, dei siti contaminati e delle tecniche di bonifica, del danno ambientale, della tutela della biodiversità e delle aree naturali protette, della tutela delle acque interne e marino costiere e del contrasto agli inquinamenti marini)

EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE

Oltre **5.000** studenti dalle scuole di Roma, di Palermo, Ozzano dell'Emilia e Livorno (sedi territoriali di ISPRA)

17 iniziative, **60** scuole **255** classi aderenti

ALTERNANZA FORMAZIONE-LAVORO

16 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) con **390** studenti coinvolti

44 tirocini su tematiche ambientali

3.8 ISPRA PER... IL SISTEMA NAZIONALE A INTERNAZIONALE

Gli scenari che si prospettano richiedono che tali reti di collaborazione siano rafforzate e sviluppate, alla luce delle grandi sfide ambientali e sociali che ci attendono. Ispra opera in rete con altri soggetti, sia a livello nazionale che internazionale. È solo dalla proficua collaborazione tra i diversi attori che scaturiscono le condizioni di efficacia dell'operato dell'Istituto.

Coordinamento del sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA)

Funzioni del sistema

Il Sistema conta circa 10.000 professionisti e punta ad assicurare l'omogeneità e l'efficacia delle prestazioni pubbliche nell'azione conoscitiva e di controllo della qualità dell'ambiente attraverso un raccordo tecnico tra le diverse situazioni regionali e le politiche nazionali di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute.



DATI E INFORMAZIONI 2022

COORDINAMENTO SNPA

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

Consiglio del SNPA – organo di governo

Tavoli Istruttori del Consiglio (**TIC**) – strutture di supporto alle decisioni strategiche

Gruppi di lavoro (**GdL**) – strumenti per organizzare risposte e proposte su argomenti di natura tecnica e gestionale (temporanei)

Coordinamento Tecnico Operativo (**CTO**) – coordinato da ISPRA, garantisce indirizzo tecnico e supporto specifico

Reti tematiche di esperti del Sistema (**RR Tem**) – operano secondo indirizzi del CTO, garantiscono il presidio su tematiche specialistiche (tecniche e permanenti)

Osservatori (**OSS**) – coordinati dalla Presidenza, garantiscono il presidio di aspetti gestionali di Sistema (gestionali e permanenti)

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ

Programma Triennale SNPA 2021-2023

7 linee prioritarie d'intervento

3 aree organizzative (di progetto, tecnica permanente, gestionale permanente)

30 RR TEM

AZIONI E RISULTATI PRINCIPALI

profilo tecnico:

[42 deliberazioni](#)

10 prodotti di carattere tecnico (End of Waste, eutrofizzazione delle acque, inquinamento acustico, inquinamento elettromagnetico, sistemi industriali di monitoraggio e controllo)

report ambientali nazionali (su controlli degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale e soggetti a Rischio di Incidente Rilevante, consumo di suolo, diffusione dei pollini, città in transizione, ecc.)

15 pareri per autorizzazioni, 100% delle richieste (immissione di specie aliene quali agenti di controllo biologico o per altre finalità in deroga ai divieti stabiliti)

profilo gestionale:

3 delibere

istruttoria per definizione dei decreti applicativi previsti dalla proposta di DPCM LEPTA approvata dal Consiglio SNPA (Rapporto LEPTA 2022)

accesso alle risorse del PNC al PNRR, attraverso l'Istituto Superiore di Sanità

RELAZIONI ISTITUZIONALI E ACCESSIBILITÀ

rapporto annuale al Presidente del Consiglio, alle Camere e alla Conferenza Stato-Regioni sulle attività del SNPA 2021

rinnovato accordo con l'Ente Italiano di Normazione (UNI) per una più agile fruizione della normativa tecnica

convenzioni con ARPA/APPA per attività di controllo e di vigilanza (gestione dei rifiuti e uniformazione raccolta dati inquinamento atmosferico)

Sistema integrato degli Uffici per le relazioni con il pubblico "SI-URP":

- **916** richieste di accesso

- **460** istanze di accesso documentale

- **370** richieste di accesso ai dati ambientali

- **74** richieste di accesso civico generalizzato (FOIA)

- **12** accesso civico semplice

Cooperazione e supporto tecnico-scientifico in sede internazionale

Modalità di partecipazione

In sede internazionale Ispra ha sviluppato due macro-linee di impegno:

- il rafforzamento della cooperazione internazionale, anche attraverso la definizione di Accordi bilaterali e multilaterali (Memorandum of Understanding);
- la costante partecipazione a Organismi, Tavoli, Gruppi di lavoro internazionali anche attraverso contributi tecnico-scientifici a supporto delle politiche per l'ambiente.

Inoltre, ISPRA fa parte del GdL Agenda 2030 del Comitato Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI.

DATI E INFORMAZIONI 2022

CONSESSI INTERNAZIONALI

Esperti ISPRA operano con diversi ruoli e attività in molti consessi tra i quali:

in ambito globale/Nazioni Unite:

- UNEP (United Nation Environment Programme)
- UNEA (United Nation Environment Assembly)
- UNECE (United Nations Economic Commission for Europe)
- UNCCD (United Nations Convention to Combat Desertification)
- UNFCCC (United Nations Framework Convention on Climate Change)
- OECD - EPOC (Environment Policy Committee)
- CBC (Chemicals and Biotechnology Committee)
- WMO (World Meteorological Organization)
- CBD - (Convention on Biological Diversity)
- G20 Environmental and Climate Sustainability Working Group

In ambito europeo:

- Copernicus
- Network IMPEL - (Implementation and Enforcement of Environmental Law)
- EFSA (European Food Safety Authority)
- Comitato di esperti nazionali per il mantenimento e l'implementazione della **Direttiva INSPIRE**
- ECHA (European Chemicals Agency)
- Eurogeosurveys
- MSFD (Marine Strategy Framework Directive)
- Working Party on **International Environmental** Issues, Desertification, del Consiglio Europeo
- EIONet (European Environment Information and Observation Network) dell'AEA
- EPA Network e relativi Interest Groups (IG)

Nelle strutture della Commissione Europea:

- JRC
- DG ENVIRONMENT
- DG CLIMA
- DG ENERGY
- DG EUROSTAT
- DG GROW
- DG NEAR

ISPRA inoltre svolge attività in progetti internazionali in qualità di partner

I NUMERI

- 6 Memorandum of Understanding (MoUs)
- 294 consessi internazionali in cui operano esperti ISPRA
- 600 esperti ISPRA coinvolti in consessi internazionali
- 68 progetti internazionali in cui ISPRA è partner
- 14 adesioni a titolo oneroso ad associazioni internazionali

Attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Modalità di partecipazione

L'ISPRA partecipa all'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) svolgendo attività a supporto delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, in particolare per il MASE, MUR e per il MSAL. L'Istituto contribuisce attraverso attività di supporto tecnico-scientifico in tutte le fasi del processo all'attuazione del PNRR:

1. definizione di Strategie, Piani e Programmi;
2. elaborazione di Bandi, selezione dei Progetti e/o monitoraggio delle Milestone;
3. realizzazione dei Progetti.

L'Istituto supporta inoltre l'attuazione del PNRR attraverso l'applicazione dei diversi strumenti di valutazione della compatibilità ambientale.

DATI E INFORMAZIONI 2022



AREE DI INTERVENTO

PNRR-MASE - Missione 2 (M2): rivoluzione verde e transizione ecologica

M2C1 agricoltura sostenibile ed economia circolare

M2-C1.1. - Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti

M2-C1.1. - Investimento 1.2: Progetti "faro" di economia circolare

M2-C1.1. - Riforma 1.1: Strategia nazionale per l'economia circolare

M2-C1.1. - Riforma 1.2: Programma nazionale per la gestione dei rifiuti

M2C4 tutela del territorio e della risorsa idrica

M2-C4.1 - Investimento 1.1: Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione

M2-C4.2 - Riforma 2.1: Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico

M2-C4.3 - Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano

M2-C4.3 - Investimento 3.2: Digitalizzazione dei Parchi Nazionali

M2-C4.3 - Investimento 3.5: Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini (**Progetto MER (Marine Ecosystem Restoration)**)

PNRR-MUR - Missione 4 (M4): Istruzione e Ricerca

M4C2 - dalla ricerca all'impresa

M4-C2.3 - investimento 3.1 - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione

Ispra partecipa in concorso con altri Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e Università, alla realizzazione di progetti in risposta ai bandi

Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC) - MSAL - Missione 6 (M6): salute e resilienza

Piano volto a far fronte efficacemente ai rischi storici ed emergenti di impatto sulla salute di cambiamenti ambientali e climatici.

Investimento 1 "salute, ambiente, biodiversità e clima":

- Investimento 1.1 - rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata (titolare ISS)
- Investimento 1.2 - lo sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in due siti contaminati selezionati di interesse nazionale (titolare MSAL-DGPREV)
- Investimento 1.4 - la promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima (titolare MSAL-DGPREV)

I NUMERI

PNRR-Missione 1(M1): digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
M1C2 - digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

- investimento 4.1: tecnologie satellitari ed economia spaziale

5 Ministeri o altri enti
4 su 6 - Missioni
4 Riforme
11 Investimenti

SUPPORTO e RISORSE FINANZIARIE PNRR-PNC

circa 4.000 i progetti analizzati per selezionare quelli per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti, l'ammmodernamento degli impianti esistenti, nonché la realizzazione di progetti faro di economia circolare per filiere industriali strategiche (M2C1) inoltre circa 20 esperti provenienti da ISPRA sono andati a comporre la Commissione tecnica PNRR-PNIEC, che ha il compito di svolgere le procedure di valutazione ambientale, di competenza statale, dei progetti ricompresi nel PNRR, inclusi quelli finanziati da PNC o attuativi del PNIEC.

oltre 420 milioni di euro di risorse finanziarie da gestire di cui:

- 400 milioni - Progetto MER (*Marine Ecosystem Restoration*) (Ispra soggetto attuatore) realizzazione di 22 interventi per rafforzare le capacità di osservazione degli ecosistemi marini e attuare una campagna di recupero e restauro degli habitat marini degradati dalla pressione antropica (PNRR-MASE - M2C4)
- circa 20 milioni riguardano principalmente progetti per rafforzare infrastrutture tecnologiche e fisiche in collaborazione con circa 30 partner (principalmente PNRR-MUR - M4C2 e PNC-PNRR-MSAL M1C6)

PROGETTI FINANZIATI PNRR**M4C2 - dalla ricerca all'impresa (MUR)**

Progetto GeoSciences-IR (Ispra soggetto attuatore)

Infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG);

Contribuisce inoltre a:

Progetto MEET (*Monitoring Earth's Evolution and Tectonics*)

Infrastruttura di ricerca volta al miglioramento e all'implementazione delle reti scientifiche dedicate al monitoraggio e all'osservazione della Terra.

Progetto ITINERIS

Infrastruttura di ricerca per realizzare il Polo Italiano delle Infrastrutture di Ricerca in ambito scientifico ambientale

Progetto EMBRC-UP

Infrastruttura di ricerca per potenziare la ricerca nel campo della salute e dell'alimentazione nelle aree delle risorse marine.

M1C2 - digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo (PCM)

Affidato, dall'Agenzia Europea Spaziale (ESA), lo studio per l'architettura del sistema per l'osservazione della terra (relativo sia ai satelliti che ai servizi che da essi derivano)

PROGETTI FINANZIATI PNC-PNRR**M6C1 reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale****Progetto Infrastrutture laboratoriali (ISS)**

Nel 2022, altri progetti (MSAL), in corso di formalizzazione e riguardano Ricerca applicata in tema di Salute, ambiente, biodiversità.

